



Premio Nazionale CARLO CASALEGNO

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il Patrocinio della Regione Lazio e di Roma Capitale
Con il Patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale
Con il Patrocinio del Distretto 2080 Rotary International

XXXVII Edizione

Roma, 14 Maggio 2015
Complesso Logistico "Pio IX"
Circolo Ufficiali dell'Esercito
Viale Castro Pretorio n. 95 - Roma

Programma

Giovedì 14 Maggio 2015
Complesso Logistico "Pio IX" - Circolo Ufficiali dell'Esercito
Viale Castro Pretorio n. 95 - Roma

18.00 Registrazione dei partecipanti

18.30 Onori alle bandiere

Saluto ai partecipanti
dott. Enrico Morbelli, presentatore della manifestazione

Intervento del Presidente del Rotary Club Roma Nord Ovest
dott. Massimo Guidarelli

Presentazione dei finalisti del Premio Nazionale Carlo Casalegno
Introduzione del tema degli interventi
dott. Gianni Bisiach, Presidente della Giuria

19.15 Interventi dei finalisti
Tema "Importanza del giornalismo televisivo nell'informazione quotidiana"

20.15 Proclamazione del vincitore
avv. Alfredo Vitali, Presidente Commissione Premio Nazionale C. Casalegno

Consegna il premio il dott. Bruno Vespa

Intervento del vincitore

Intervento conclusivo del Governatore del Distretto 2080 Rotary International
dott. ing. R. Carlo Noto La Diega

20.30 Aperitivo

21.00 Cena di Gala



Origini e ragioni del Premio

Avv. Alfredo Vitali

Il 16 Novembre 1977 alle ore 13.55, mentre faceva ritorno nella propria abitazione di Torino, Carlo Casalegno, giornalista e vice direttore de La Stampa di Torino viene attinto al volto da quattro colpi di pistola sparati da un Brigatista Rosso. Morirà dopo tredici giorni di agonia il 29 Novembre.

È stato il primo giornalista a cadere vittima dei terroristi durante il periodo degli anni di piombo. È stato punito per aver espresso liberamente una sua idea.

Viene stroncato, in tal guisa, l'impegno civile, che lo aveva posto nel mirino dei terroristi, dell'uomo e del giornalista che in più di un'occasione aveva scritto di rifiutare l'idea del ricorso a leggi speciali per conseguire la sconfitta del terrorismo, poiché temeva che simile iniziativa avrebbe potuto generare una infinita spirale di violenza, con la conseguente perdita delle libertà democratiche dei cittadini.

E proprio sulla scorta degli ideali condivisi di legalità, pace, democrazia e tutela delle istituzioni espressi da Carlo Casalegno attraverso lo spirito libero ed indipendente delle proprie idee, il Rotary Club Roma Nord Ovest, nel medesimo anno della sua fondazione, ha istituito il Premio. Ricordare la memoria di un uomo che ha sacrificato la sua vita per tali valori è stato da subito un desiderio del Club, al quale, negli anni successivi, hanno aderito tutti i Distretti Nazionali che ogni anno sono chiamati a votare, in una terna di tre finalisti, il vincitore.

Il Premio, giunto alla XXXVII Edizione (i primi due anni ebbe cadenza semestrale), ha, nelle varie edizioni, premiato giornalisti, ad eccezione di soli tre anni in cui sono stati premiati rappresentanti di categorie diverse, che si sono di più distinti nell'avvicinarsi o, ancor di più, facendo propri gli ideali del servire, al quale il Rotary si ispira e ne fa la propria ragione del suo essere.

Nella corrente edizione si è voluto confermare l'orientamento degli ultimi anni e premiare un giornalista che si sia fatto apprezzare per il suo impegno attraverso il mezzo della informazione televisiva quotidiana qualificata e libera da condizionamenti.

La Commissione, in tale prospettiva, ha individuato, tra molti giornalisti, la terna dei tre finalisti (Sarah Varetto, responsabile della Direzione di Sky TG24; Franco Di Mare e Duilio Gianmaria, inviati speciali di Rai 1) che si è maggiormente caratterizzata per la peculiare attività volta ad offrire informazione televisiva quotidiana a 360 gradi anche in zone di guerra particolarmente a rischio.

Fare giornalismo nell'accezione moderna del termine, ossia raccogliere e diffondere notizie obiettive ed imparziali con la professionale terzietà anche in zone conflittuali è noto quanto sia difficile ed allo stesso tempo eticamente lodevole.

E proprio l'affascinante peculiarità di questa impostazione di fare giornalismo è stata motivo di analisi da parte della Commissione del Rotary Club Roma Nord Ovest che, nel rinnovare il ricordo della figura di Carlo Casalegno, ha voluto porre al centro dell'evento l'avvertita e riconosciuta rilevanza sociale della informazione televisiva quotidiana, quale straordinario mezzo di conoscenza di aspetti e relativi retroscena delle più diverse notizie, che sempre di più ci coinvolge entrando ogni giorno nella vita di ognuno di noi.



Importanza del giornalismo televisivo
nell'informazione quotidiana
Dott. Gianni Bisiach

Negli ultimi decenni il giornalismo televisivo è andato acquistando progressivamente un'importanza sempre maggiore nella vita quotidiana di tutti noi telespettatori.

Sono alcuni miliardi coloro che, nel mondo, seguono ogni giorno (e praticamente in tempo reale) gli avvenimenti che accadono ovunque sul nostro pianeta.

Ciò ha reso sempre più importante la professione del giornalista televisivo, come mediatore fra i fatti e i personaggi dell'attualità e un pubblico sterminato e sempre più esigente, che pretende di conoscere tutti gli aspetti e i relativi retroscena delle singole notizie.

Dalla politica allo sport, dalla cronaca nera allo spettacolo, dalle riprese sui fronti di guerra e del terrorismo alle previsioni meteorologiche, non c'è aspetto della nostra vita che non costituisca un tema affrontato e sviscerato dagli specialisti dell'informazione.

Cronisti e commentatori, inviati speciali e corrispondenti, direttori e semplici redattori dispongono ormai tutti di una tecnologia sofisticata, arricchita dai collegamenti satellitari e via cavo, con riprese aeree anche mediante i droni e i robot nelle aree più rischiose.

E la rete di Internet mette a disposizione la possibilità di una verifica immediata di ogni tipo d'informazione storica, politica, economica, e ogni genere di notizia personale e biografica sui personaggi dell'attualità.

In questa 37° Edizione del Premio Casalegno la terna dei prescelti dalla Giuria comprende tre personaggi davvero straordinari del mondo televisivo italiano.

La responsabile della Direzione di Sky TG24, Sarah Varetto, che coordina e dirige la più colossale macchina telegiornalistica italiana. E non rinuncia, come autrice, a partecipare alle grandi inchieste di approfondimento, realizzandole anche personalmente.

E due dei più coraggiosi inviati speciali italiani, Franco Di Mare e Duilio Giammaria, reduci dai reportage da tutti i campi di battaglia e delle rivoluzioni, che ora utilizzano la loro esperienza e le loro personali conoscenze in tutto il mondo per condurre dagli studi di Rai 1 i programmi in diretta della massima attualità.



Franco Di Mare

Finalista



Giornalista professionista dal 1983 è uno dei volti più noti di Rai1, dove ha condotto UNO MATTINA e LA VITA IN DIRETTA.

Inviato speciale per il TG2 dal 1991 è per il TG1 dal 2002, a seguito tutti i conflitti degli ultimi vent'anni in Bosnia, Kosovo, Somalia, Mozambico, Algeria, Albania, Etiopia, Eritrea, Ruanda, 1° e 2° guerra del Golfo, Afghanistan, Timor Est, Medio Oriente e America Latina.

Si è spesso occupato di politica internazionale, dei falliti colpi di stato in America Latina, le campagne elettorali presidenziali di Stati Uniti, Francia, Bulgaria e Algeria.

E' stato autore di servizi e documentari su mafia e criminalità organizzata nazionale (Sicilia, Campania e Puglia) e internazionale (Germania, Bosnia e Bulgaria).

Ha realizzato inchieste e servizi a seguito di attentati terroristici in: Giappone, Russia, Kenia, Egitto, Stati Uniti e Medio Oriente.

Nonché reportage da aree colpite da calamità naturali come l'Honduras, il Guatemala, il Nicaragua, L'Alabama, l'India, l'Anatolia e la Louisiana. Ha realizzato documentari e dossier geopolitici su: Australia, Sud Africa, Stati Uniti, India, Ex Jugoslavia, Venezuela, Algeria, Marocco e Brasile.

Ha intervistato eminenti personalità del mondo della politica e della cultura come: Tony Blair, Simon Peres, Chirac, Yasser Arafat, Condoleeza Rice, Tzavo Beki, George Amado.

Ha seguito la vicenda del crack della Parmalat.

Ha ricevuto numerosi premi, tra cui due Oscar della Televisione, il Premio "Giornalista dell'Anno", il Premio "Ilaria Alpi", Il Premio Internazionale "Eserciti e Popoli", il Premio "Personalità Europea dell'Anno" e il Premio "Margutta".

Ha presentato su invito della Presidenza della Repubblica numerosi eventi istituzionali al Quirinale.

Ha realizzato uno spettacolo teatrale intitolato AMIRA, in cui racconta le sue esperienze di inviato in aree di crisi per sensibilizzare l'opinione pubblica contro gli orrori della guerra.

Ha pubblicato i volumi "Il cecchino e la bambina" edito da Rizzoli nel 2009.

Nel 2011 il romanzo "Non chiedere perchè", finalista al premio Bancarella e vincitore del Premio Roma, nonché soggetto di una fiction interpretata da Beppe Fiorello in due puntate su Rai1.

Nel 2012 "Il paradiso dei diavoli" edito da Rizzoli vincitore del Premio Nazionale Benedetto Croce.

Recentemente Rai1 ha dedicato una fiction in due puntate sulla sua vita professionale dal titolo "L'angelo di Sarajevo".



Duilio Giammaria

Finalista



E' stato a lungo un inviato speciale sui luoghi più pericolosi del mondo.

La sua caratteristica è quella di una modestia straordinaria unita a un perfetto "aplomb" di eleganza simile a quello del Duca di Edimburgo.

Quando si collega in diretta da località lontane dal mondo civile, prive di acqua e di luce, appare sempre sbarbato e con la camicia stirata, con un grande sorriso, come se parlasse da un albergo a cinque stelle. Se poi alcune bombe scoppiano vicino a lui ne parla come se fossero un trucco cinematografico e ne fa la telecronaca.

Un giorno, mentre bombardavano a Tripoli la residenza di Gheddafi, lui assisteva allo scoppio delle bombe a pochi metri di distanza e ne parlava come uno che si trovasse altrove, in uno studio televisivo.

E quando incontra persone di etnie lontanissime, dialoga con loro evidentemente conoscendo tutte le loro lingue e i loro dialetti, non si capisce come. E intervistando i capi di stato esibisce sempre con loro una confidenza straordinaria, che gli viene cordialmente contraccambiata.

Nel 1982 ha iniziato a collaborare al giornale radio3. Poi dal 1987 ha lavorato a Rai2, e dal 1991 al 1996 a Rai3, dove ha prodotto il reportage di prima serata "Sud" in collaborazione con la Rete televisiva francese TF1. Dal 1998 lavora al TG1.

Ha svolto inchieste sui più sanguinosi campi di battaglia, spesso in collaborazione con le televisioni di altri paesi europei e mondiali.

Negli ultimi anni svolge una grande attività di conduttore dagli studi di Rai1, con competenza e con lo scrupolo di fornire le notizie più complete, collegandosi con persone che solo lui ha conosciuto e che gli forniscono sempre informazioni di primissima mano.

E' avaro di notizie su se stesso anche con Internet. Dicono che la sua riservatezza vuol impedire a lui e ad altri possibili guai.

Sulla sua biografia ci ha fornito queste scarse notizie: inviato speciale all'estero, ha lavorato a lungo durante la guerra in Irak e Afghanistan.

Ha ottenuto menzioni speciali e premi in grandi festival per il lavoro svolto nella divulgazione di temi internazionali e culturali in televisione.

E' stato autore di "Extra", primo programma di co-produzione europea.

E' autore del volume edito da Feltrinelli nel 2006 "Seta e veleni, racconti dall'Asia Centrale".

Collabora con il MAE, con la Banca Mondiale, con le Nazioni Unite sui temi di sviluppo e politica estera.

Ha condotto per anni le rubriche da studio "UNO MATTINA" e "UNO MATTINA ESTATE".

E' attualmente autore e conduttore di "Petrolio", fortunato programma di approfondimento giornalistico in onda su Rai1.

Dirige la giuria del premio internazionale di televisione via satellite "Eutelsat Hot Bird Awards".



Sarah Varetto

Finalista



Occupa un posto ai vertici del giornalismo televisivo italiano come Direttore della grande Rete televisiva All-news SkyTG24.

E' nata a Torino il 18 gennaio 1972.

Ha iniziato la carriera giornalistica nel 1992 nell'emittente piemontese GRP (Giornale Televisivo del Piemonte) come redattrice e conduttrice dei vari programmi d'informazione ("Il Sindaco e la città", "Vivere Torino"), il Talk-Show settimanale in diretta "La città allo specchio" sui temi della politica e dell'economia, e il rotocalco di informazione parlamentare "Obiettivo Torino". Dal 1998 ha lavorato per il programma Italia Maastricht .

Nel 2000 è redattrice per il programma "Pianeta Economia" (una co-produzione di Rainews24 e International Herald Tribune TV). Da marzo 2000 è Direttore Editoriale del sito di informazione economica e "personal finance" www.miaeconomia.it. Da luglio 2002 è Direttore responsabile della testata miaeconomia.com, che comprende oltre al sito internet, il programma televisivo e progetti di comunicazioni per aziende e istituzioni.

Fino a dicembre del 2002 è autore e conduttore del magazine di informazione economica "Miaeconomia in onda tutti i sabati e le domeniche su la7.

Da dicembre 2002 è autore e co-conduttore, con Alan Friedman, del programma di economia "I nostri soldi" in onda tutti i venerdì su Rai due.

Dal gennaio del 2003 è autore e conduttore di "miaeconomia", una striscia quotidiana in onda tutte le mattine su La7.

Approda a SKY nel 2003 dove è autrice e conduttrice di Sky TG24 economia e Caporedattore della redazione economica.

La sua conduzione da studio ha un'altissima audience .

Ha un modo di condurre molto brillante per la sua particolare comunicativa che "buca lo schermo". Dimostra una grande conoscenza dei temi economici e di economia politica globale, dei quali tratta con familiarità e disinvoltura con i più grandi esperti italiani e internazionali, aiutata anche da uno charme seducente che la fa diventare un personaggio amato dal pubblico sia maschile che femminile.

Il suo successo è tale che il 4 luglio 2011 la governance di SKY decide di affidarle, al posto di Emilio Carelli, la direzione della testata di SKYTG24, che trasmette a tutte le ore del giorno e della notte su 6 schermi diversi.

Oltre a questo impegno direttivo estremamente importante, Sarah Varetto sarà autrice di interviste italiane e internazionali ai massimi livelli, dove la sua competenza e autorevolezza si impone ottenendo l'approvazione di un vastissimo pubblico.

Fornisce quotidianamente una impressionante quantità di notizie, immagini e interviste.

Affronta personalmente anche inchieste di grande impegno come, recentemente, quella sulla corruzione intitolata "Le mani sul Paese", che si estende su tutto il territorio nazionale e per un lungo periodo.

Ha ricevuto numerosi premi fra cui il Premiolino, il Premio Internazionale di Giornalismo di Ischia, Il Premio Sulmona, Il Premio Direttore dell'Anno intitolato a Molossi, il Premio 5 Stelle di Giornalismo, il Casalegno Giovani.



I Premiati

1981 Vittorio Gorresio e Giampaolo Pansa
1981 Nino Grottin, Ezio Mastropasqua e Giuseppe Cultrera
1982 Dennis Redmont
1982 Gianni Raviere
1983 Jader Jacobelli
1984 Massimo Valentini (alla memoria)
1985 Domenico Fisichella
1986 Salvatore D'Agata e Emilio Giannelli
1987 Emilio Rossi
1988 Gianni Bisiach
1989 Mario Pendenelli
1990 Sergio Zavoli
1991 Bruno Vespa
1992 Giorgio Bocca e Giovanni Spadolini
1993 Gad Lerner e Sandra Bonsanti
1994 Indro Montanelli
1995 Vittorio Feltri
1996 Angelo Panebianco
1997 Arrigo Levi
1998 Sergio Romano
1999 Enrico Mentana
2000 Chiara Beria d'Argentine
2001 Carlo Rossella
2002 Tiziana Ferrario
2003 Marcello Veneziani
2004 Riccardo Chiaberge
2005 Tony Capuozzo
2006 Cesara Buonamici
2007 Medici Senza Frontiere e Istituto Mario Negri
2008 NOE - Carabinieri Tutela Ambiente
2009 1°Reggimento "Granatieri di Sardegna" Esercito,
Reggimento "San Marco" Marina Militare,
15° Stormo CSAR Aeronautica Militare.
2010 Uto Ughi
2011 Ferruccio De Bortoli
2012 Piero Angela
2013 Adriana Cerretelli
2014 Antonio Polito

XXXVII Premio Nazionale Carlo Casalegno

Rotary Club Roma Nord Ovest
Distretto 2080 Rotary International

Via Flaminia, 334 - 00196 Roma
C.F. 97030820589

Tel. + 39 06 32651364 - Fax + 39 06 32502619

E-Mail: romanordovest@rotary2080.org
www.rotaryromanordovest.org

Stampa:
Pioda Imaging s.r.l.

Progetto grafico e impaginazione:
Valeria Pucci

Maggio 2015







Smarter thinking. Simpler design.™

